

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

1 / 21

Emessa il 18/02/2009 - Rev. n. 13 del 31/03/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : FLUONET

Codice commerciale: 50002

UFI: WP80-20PU-700V-G0WR

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

DETERGENTE ALCALINO INDUSTRIALE

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Categorie di processo:

Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile[PROC1], Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate[PROC8A], SWED - Descrizione dell'esposizione specifica per settore: AISE_SWED_IS_7_2 Il prodotto viene pompato e/o spruzzato a bassa pressione sulla superficie anche tramite lance. L'applicazione può essere seguita da una spazzolatura per rimuovere lo sporco, SWED - Descrizione dell'esposizione specifica per settore: AISE_SWED_PW_8a_1 Il prodotto viene travasato da grandi contenitori in una bottiglia, un secchio o una macchina senza ausilio di attrezzature e tecniche di contenimento dedicate.

Usi sconsigliati

Questo materiale non deve essere usato per altri scopi, se non quelli indicati, senza il consiglio di un esperto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Oldenchemical S.r.l.

Via Molino della Splua , 26 - Trofarello (TO)

Tel. 011/945.09.21 Fax 011/945.33.22

Email: msds@oldenchemical.com

Sito internet: www.oldenchemical.com

Prodotto da

Oldenchemical S.r.l.

via Molino della Splua, 26 - 10028 Trofarello (TO)

Tel. 011 9450921 - Fax 011 9453322 - email: msds@oldenchemical.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENO attivi 24 ore su 24 - recapiti telefonici in caso di emergenza:

Istituto Superiore di Sanità (ISS) - Viale Regina Elena 299, Rome, Italy - inscweb(at)iss.it -

<https://preparatipericolosi.iss.it/>

- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800883300
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. 0557947819
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 0881732326
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. 0266101029
- Centro antiveleni, Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. 0817472870
- Centro antiveleni, Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. 038224444
- Centro antiveleni, Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. 0668593726

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

2 / 21

Emessa il 18/02/2009 - Rev. n. 13 del 31/03/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

- Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. 063054343
- Centro antiveleni Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, viale del Policlinico 155, Roma - Tel. 0649978000
- Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS05, GHS07Codici di classe e di categoria di pericolo:
Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H318 - Provoca gravi lesioni oculari

Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

2.1.2 Informazioni complementari:

Per il testo completo delle indicazioni di pericolo e delle indicazioni di pericolo EU cfr. la SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05 - PericoloCodici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H318 - Provoca gravi lesioni oculariCodici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua corrente e sapone.

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P332+P313 - In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P362+P364 - Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Contiene (Reg.CE 648/2004):

>= 5% < 15% Tensioattivi anionici, < 5% Profumi, Edta sale sodico, Linalolo



SCHEMA DATI DI SICUREZZA

3 / 21

Emessa il 18/02/2009 - Rev. n. 13 del 31/03/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Ad uso esclusivamente professionale

UFI: WP80-20PU-700V-G0WR

2.3. Altri pericoli

La miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.

La miscela NON contiene sostanze che sono state incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1 a causa di proprietà di interferenze con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso. La miscela NON contiene una sostanza identificata come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino come stabilito nel Reg. delegato (UE) 2017/2100 o nel Reg. (UE) 2018/605 in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso.

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
1-metossi-2-propanolo	>= 5 < 10%	Flam. Liq. 3, H226; STOT SE 3, H336 Limits: ATE oral = 5.300,000 mg/kg ATE dermal = 13.000,000 mg/kg ATE inhal = 54,600 mg/l/4 h	603-064-00-3	107-98-2	203-539-1	01-2119457 435-35
Sodio metasilicato	>= 1 < 5%	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1B, H314; STOT SE 3, H335 ATE oral = 1.152,000 mg/kg ATE dermal > 5.000,000 mg/kg ATE inhal > 2,060 mg/l/4 h	014-010-00-8	6834-92-0	229-912-9	01-2119449 811-37
Alcohols, C12- 15, ethoxylated, phosphates	>= 1 < 5%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318	ND	68071-35-2	500-185-2	ND
Idrossido di potassio	>= 1 < 2,00%	Met. Corr. 1, H290; Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1A, H314 Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C >=5; Skin Corr. 1B, H314 2< %C <5; Skin Irrit. 2,	019-002-00-8	1310-58-3	215-181-3	01-2119487 136-33

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

4 / 21

Emessa il 18/02/2009 - Rev. n. 13 del 31/03/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
		H315 0,5< %C <2; Eye Irrit. 2, H319 0,5< %C <2; ATE oral = 388,000 mg/kg				
Sodio idrossido	>= 0,1 < 1%	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314 Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C >=5; Skin Corr. 1B, H314 2<= %C <5; Skin Irrit. 2, H315 0,5<= %C <2; Eye Irrit. 2, H319 0,5<= %C <2; ATE oral = 325,000 mg/kg ATE inhal = 0,750 mg/l/4 h	011-002-00-6	1310-73-2	215-185-5	01-2119457 892-27
Linalool - FEMA 2635	< 0,1%	Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1B, H317; Eye Irrit. 2, H319	603-235-00-2	78-70-6	201-134-4	01-2119474 016-42-000 0

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente.

Attenzione: il prodotto è tossico a contatto con la pelle. Consultare il medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

5 / 21

Emessa il 18/02/2009 - Rev. n. 13 del 31/03/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

6 / 21

Emessa il 18/02/2009 - Rev. n. 13 del 31/03/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

Istruzioni per la corretta conservazione del prodotto: Il prodotto conserva inalterate le proprie caratteristiche chimico fisiche e tecnico applicative se conservato in luogo coperto e a temperature comprese tra +5 e + 30° C.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:
Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Relativi alle sostanze contenute:

1-metossi-2-propanolo:

TVL STEL (EC): 568 mg/m³ - 150 ppm (H - 08/06/2000)

TVL TWA (EC): 375 mg/m³ - 100 ppm (H - 08/06/2000)

Alcohols, C12- 15, ethoxylated, phosphates:

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

Idrossido di potassio:

Idrossido di Potassio

TLV STEL 2 mg/m³ - 0.87 ppm (ceiling) (ACGIH 2010)

Nota: irritante (respirazione alto tratto, occhio e pelle)

TLV/TWA (GLOB) - Valore : 2 mg/m³

Sodio idrossido:

TLV: 2 mg/m³ (Ceiling) (ACGIH 2004).

- Sostanza: 1-metossi-2-propanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 369 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 183 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 43,9 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 78 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 3,3 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 553,5 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 553,5 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 10 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 52,3 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 1 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 5,2 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 100 (mg/l)

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

7 / 21

Emessa il 18/02/2009 - Rev. n. 13 del 31/03/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Suolo = 4,59 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Sodio metasilicato

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 6,22 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 1,49 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,55 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,74 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,74 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 7,5 (mg/l)

Acqua di mare = 1 (mg/l)

STP = 1000 (mg/l)

- Sostanza: Idrossido di potassio

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m³)

- Sostanza: Sodio idrossido

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m³)

- Sostanza: Linalool

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,25 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,7 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,2 (mg/kg bw/day)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza con protezioni laterali (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

8 / 21

Emessa il 18/02/2009 - Rev. n. 13 del 31/03/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico (gas, liquido, solido)	LIQUIDO LIMPIDO	VISIVO
Colore	GIALLO FLUORESCENTE	
Odore / profumo (descrizione qualitativa, se nota)	LEGGERMENTE PROFUMATO	
Soglia olfattiva (qualitativa o quantitativa)	Non determinato	
Punto di fusione/congelamento a pressione standard	Non determinato	° C.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	> 100° C.	° C.
Infiammabilità	NON APPLICABILE	
Limite inferiore e superiore di esplosività	NON APPLICABILE	
Punto di infiammabilità del preparato/sostanza	NON INFIAMMABILE	° C.
Temperatura di autoaccensione di gas e liquidi	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	Non determinato	
pH	10,3 AL 1% IN ACQUA	
Viscosità cinematica espressa in mm ² /s.	Non determinato	
Solubilità in solventi organici	Non determinato	
Solubilità in acqua	TOTALE	TOTALE
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) delle sostanze	Non determinato	
Tensione di vapore a temperatura standard	Non determinato	
Densità e/o densità relativa	1,032 - 1,037 Kg/dm ³ a 20° C.	Kg/dm ³ a 20° C.
Densità di vapore relativa	Non determinato	
Caratteristiche delle particelle dei solidi	Non applicabile	

9.2. Altre informazioni

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 5,07 %

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

a) Esplosivi

 i) sensibilità agli urti
 Non pertinente

 ii) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
 Non pertinente

iii) effetto dell'accensione in ambiente confinato

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

9 / 21

Emessa il 18/02/2009 - Rev. n. 13 del 31/03/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Non pertinente

iv) sensibilità all'impatto

Non pertinente

v) sensibilità allo sfregamento

Non pertinente

vi) stabilità termica

Non pertinente

vii) imballaggio

Non pertinente

b) gas infiammabili

i) Tci / limiti di esplosività

Non pertinente

ii) velocità di combustione fondamentale della fiamma

Non pertinente

c) aerosol

Non pertinente

d) gas comburenti

Non pertinente

e) gas sotto pressione

Non pertinente

f) liquidi infiammabili

Non pertinente

g) solidi infiammabili

i) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche

Non pertinente

ii) indicazione relativa al superamento della zona umidificata

Non pertinente

h) sostanze e miscele autoreattive

i) temperatura di decomposizione

Non pertinente

ii) proprietà di detonazione

Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione

Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato

Non pertinente

v) potenza esplosiva, se applicabile

Non pertinente

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

10 / 21

Emessa il 18/02/2009 - Rev. n. 13 del 31/03/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

i) liquidi piroforici
Non pertinente

j) solidi piroforici

i) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere
Non pertinente

ii) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo
Non pertinente

k) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni

i) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura
Non pertinente

ii) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili
Non pertinente

l) sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni

i) identità del gas emesso, se nota
Non pertinente

ii) indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso
Non pertinente

iii) tasso di evoluzione del gas
Non pertinente

m) liquidi comburenti
Non pertinente

n) solidi comburenti
Non pertinente

o) perossidi organici

i) temperatura di decomposizione
Non pertinente

ii) proprietà di detonazione
Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente

v) potenza esplosiva
Non pertinente

p) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni

i) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

11 / 21

Emessa il 18/02/2009 - Rev. n. 13 del 31/03/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Non pertinente

ii) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio

Non pertinente

iii) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili

Non pertinente

q) esplosivi desensibilizzati

i) agente desensibilizzante utilizzato

Non pertinente

ii) energia di decomposizione esotermica

Non pertinente

iii) velocità di combustione corretta (Ac)

Non pertinente

iv) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato

Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

a) sensibilità meccanica

Non pertinente

b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata

Non pertinente

c) formazione di miscele polvere/aria esplosive

Non pertinente

d) riserva acida/alcalina

Non pertinente

e) velocità di evaporazione

Non pertinente

f) miscibilità

Non pertinente

g) conduttività

Non pertinente

h) corrosività

Non pertinente

i) gruppo di gas

Non pertinente

j) potenziale di ossido-riduzione

Non pertinente

k) potenziale di formazione di radicali

Non pertinente

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

12 / 21

Emessa il 18/02/2009 - Rev. n. 13 del 31/03/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

l) proprietà fotocatalitiche
Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

ATE(mix) oral = 31.054,7 mg/kg

ATE(mix) dermal =

ATE(mix) inhal = 468,8 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: 1-metossi-2-propanolo: ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea): 13000 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale): 5300 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione vapori): 54,6 mg/l/4h Rat

Sodio metasilicato: Valori LD50/LC50 rivelanti per la classificazione

Specificazione : LC50 Via di assunzione : Inalazione - Specie per il test : Ratto - Valore : > 2,06 mg/l - Per. del test : 4 h

Specificazione : LD50 Via di assunzione : Per via orale - Specie per il test : Topo - Valore : 1152 - 1349 mg/kg

Specificazione : LD50 Via di assunzione : Dermico - Specie per il test : Ratto - Valore : > 5000 mg/kg

Il metasilicato disodico non è classificato come nocivo se ingerito. Tutti i sintomi di tossicità acuta sono dovuti all'elevata alcalinità.

Idrossido di potassio: tossicità acuta:

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

13 / 21

Emessa il 18/02/2009 - Rev. n. 13 del 31/03/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

LD50 - Via: Orale - Specie: Topo 333-388 mg/kg

LD50 - Via: Cutanea - - Note: studio non necessario se la sostanza è classificata come corrosiva per la pelle

Sodio idrossido: Inalazione: i vapori possono irritare la gola e le vie respiratorie e causare la tosse.

Ingestione: può causare ustioni chimiche in bocca, esofago e stomaco.

Contatto con la pelle: il contatto prolungato può causare arrossamenti ed irritazioni. Provoca ustioni.

Contatto con gli occhi: fortissima irritazione, inclusi bruciore e lacrimazione, di Occhi: e membrane mucose. Provoca ustioni.

Tossicità acuta orale, cutanea ed inalatoria:

- DL-100 (orale) : coniglio : => 500 mg/kg

- DL-50 (dermica) : coniglio : => 1350 mg/kg

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

1-metossi-2-propanolo: Il contatto prolungato con la pelle può provocare arrossamento e irritazione.

Idrossido di potassio: Pelle: l'idrossido di potassio è una sostanza corrosiva a concentrazioni di circa il 2% e superiore.

Sodio idrossido: Corrosivo. Il contatto prolungato può causare arrossamenti ed irritazioni. Provoca ustioni.

1-metossi-2-propanolo: Il contatto prolungato con la pelle può provocare arrossamento e irritazione.

Sodio metasilicato: CORROSIVO

Idrossido di potassio: Irritazione / corrosione: corrosivo

Sodio idrossido: Corrosivo. Il contatto prolungato può causare arrossamenti ed irritazioni. Provoca ustioni.

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

1-metossi-2-propanolo: Può provocare irritazione oculare temporanea.

Sodio metasilicato: CORROSIVO

Idrossido di potassio: Occhi: l'idrossido di potassio al 1% è irritante per gli occhi (5 minuti di esposizione).

L'idrossido di potassio al 5% è estremamente irritante e corrosivo per gli occhi (5 minuti di esposizione).

Sodio idrossido: Corrosivo. Fortissima irritazione, inclusi bruciore e lacrimazione, di Occhi: e membrane mucose. Provoca ustioni.

1-metossi-2-propanolo: Può provocare irritazione oculare temporanea.

Idrossido di potassio: Irritazione degli occhi / corrosione: corrosivo

Sodio idrossido: Corrosivo. Fortissima irritazione, inclusi bruciore e lacrimazione, di Occhi: e membrane mucose. Provoca ustioni.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: 1-metossi-2-propanolo: Sensibilizzazione respiratoria Non sono disponibili dati di prova specifici.

Sensibilizzazione cutanea Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sodio metasilicato: Il metasilicato disodico non era sensibilizzante nel test dei linfonodi locali.

Idrossido di potassio: Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: I dati esistenti riferiti ad animali e la mancanza di dati riferiti all'uomo non supportano nessuna classificazione.

Sodio idrossido: Non sensibilizzante sulla base dei test effettuati

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: 1-metossi-2-propanolo: Genotossicità - in vitro Negativo

Idrossido di potassio: Mutagenicità delle cellule germinali: I test eseguiti non supportano nessuna classificazione

Sodio idrossido: Non mutageno

(f) cancerogenicità: 1-metossi-2-propanolo: Non vi sono prove di cancerogenicità negli studi su animali

Sodio metasilicato: Nessun dato affidabile disponibile. Il metasilicato disodico non porta alcun avviso strutturale di cancerogenicità.

Idrossido di potassio: La mancanza di dati positivi in vitro e in vivo non supportano nessuna classificazione e addizionali test su animali.

Sodio idrossido: Negativo

(g) tossicità per la riproduzione: 1-metossi-2-propanolo: Provoca fetotossicità negli animali a dosi che sono tossiche per la madre. Provoca effetti avversi sul feto in base a studi su animali. Non altera la fertilità.

Idrossido di potassio: l'idrossido di potassio non è classificato in quanto non dovrebbe essere disponibile nel corpo in normali condizioni d'uso. Per questo motivo si può affermare che la sostanza non raggiunge né il feto né gli organi riproduttivi di maschio e femmina in efficaci concentrazioni tossiche.

Sodio idrossido: Dati non disponibili

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: 1-metossi-2-propanolo: STOT - esposizione singola Nocivo per inalazione. Può provocare sonnolenza o vertigini.

Organi bersaglio Sistema nervoso centrale

Sodio metasilicato: NOAEL (rats): 227 mg/kg bw/day

NOAEL (mice): 260 mg/kg bw/day

I dati non sono sufficienti per la classificazione.

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

14 / 21

Emessa il 18/02/2009 - Rev. n. 13 del 31/03/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Idrossido di potassio: Gli unici effetti reali di ingestione dell'idrossido di potassio sono bruciature gastrointestinali. Il meccanismo di lesione è una delle necrosi liquefattive. La trombosi dei vasi sanguigni locali contribuisce al danno tissutale. Necrosi transmurale si può verificare con rapidità spaventosa e spesso attraverso l'esofago coinvolge le adiacenti strutture del mediastino e del peritoneo. Quando la sostanza entra nello stomaco, ci può essere qualche neutralizzazione dell'acido dello stomaco, che può limitare il danno a questo organo. La perforazione dello stomaco si può verificare con lesioni caustiche agli organi contigui tra cui colon, del pancreas, del fegato e della milza. Se sufficienti quantità di sostanza passano attraverso il piloro, ci possono essere notevoli danni inclusi perforazione duodenale. La gravità del danno dipende dalla concentrazione

Sodio idrossido: Dati non disponibili

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: 1-metossi-2-propanolo: STOT - esposizione ripetuta Effetto narcotico. Può provocare sonnolenza o vertigini.

Organi bersaglio Reni Fegato

Sodio metasilicato: Dati non disponibili

Idrossido di potassio: l'idrossido di potassio in soluzione acquosa è completamente dissociato in K^+ e OH^- . A causa della neutralizzazione di OH^- con acido gastrico e i rapidi ed efficienti meccanismi di regolazione del pH del sangue, una alcalosi a causa delle ioni OH^- dopo una dose orale della sostanza in condizioni irritanti è impedita. Pertanto, una possibile tossicità sistemica della sostanza sarebbe correlata agli ioni K^+ e studi con sali di potassio in cui l'anione non contribuisce significativamente alla tossicità potrebbe essere utilizzato anche per la sostanza.

Sodio idrossido: Dati non disponibili

(j) pericolo in caso di aspirazione: 1-metossi-2-propanolo: Pericolo in caso di aspirazione Non disponibile.

Idrossido di potassio: Pericolo in caso di aspirazione: non applicabile.

Sodio idrossido: Dati non disponibili

Relativi alle sostanze contenute:

1-metossi-2-propanolo:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5300

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 13000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 54,6

Sodio metasilicato:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1152

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 5000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 2,06

Alcohols, C12- 15, ethoxylated, phosphates:

Quanto indicato è stato dedotto da fonti bibliografiche e scientifiche.

Ingestione: tossicità orale acuta (LD 50 ratto) > 2000 mg/Kg

Contatto con gli occhi (coniglio) irritante

Contatto con la pelle (coniglio) - (4 ore) irritante

Sensibilizzazione : non sensibilizzante

Inalazione : l'Inalazione: è possibile solo come aerosol, si possono irritare le vie respiratorie

Idrossido di potassio:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 388

Sodio idrossido:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 325

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 0,75

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela NON contiene sostanze che sono state incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1 a causa di proprietà di interferenze con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.

La miscela NON contiene una sostanza identificata come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

15 / 21

Emessa il 18/02/2009 - Rev. n. 13 del 31/03/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

come stabilito nel Reg. delegato (UE) 2017/2100 o nel Reg. (UE) 2018/605 in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**12.1. Tossicità**

Relativi alle sostanze contenute:

1-metossi-2-propanolo:

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci CL₅₀, 96 hours: 4600-10000 mg/L, Pesci

Tossicità acuta - invertebrati acquatici

CE₅₀, 48 hours: 23300 mg/L, Daphnia magna

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci CL₅₀, 96 hours: 4600-10000 mg/L, Pesci

Tossicità acuta - invertebrati acquatici

CE₅₀, 48 hours: 23300 mg/L, Daphnia magna

Tossicità acuta - piante acquatiche

CE₅₀, 96 hours: > 1000 mg/L, Selenastrum capricornutum

Tossicità acuta -microrganismi

CE₅₀, 3 ora: > 1000 mg/l, OECD 209C(E)L₅₀ (mg/l) = 100 Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Sodio metasilicato:

Uno studio con Brachydanio rerio di Richterich e Muehlberg (2001) è stato condotto per un metasilicato di sodio (anidro). La LC₅₀ a 96 ore è stata determinata a 210 mg/L. In un altro studio (UK Dept. Envir. 1991, Wallen et al. 1957) è stata esaminata la tossicità del metasilicato di sodio per Gambusia affinis. La LC₅₀ a 96 ore è stata determinata a 2320 mg/L.

Non sono disponibili studi su invertebrati acquatici e alghe sul metasilicato di sodio. I dati sono read-across al silicato di sodio. In uno studio di Kirch (1997) esposizione di Daphnia magna a soluzioni di silicato di sodio in 48 h EC₅₀ di 1700 mg/L. Il silicato di sodio è stato testato sull'alga Scenedesmus subspicatus (Rieche 1995). L'EC₅₀ di 72 h basato sulla biomassa era di 207 mg/L. L'EC₅₀ per il tasso di crescita è stato determinato come > 345,4 mg/L, la concentrazione più alta testata.

La tossicità di una soluzione di metasilicato di sodio per i microrganismi è stata determinata in un test di inibizione respiratoria a fanghi attivi (Calmels 1994). L'EC₅₀ a 3 ore era > 100 mg/L. In un ulteriore studio la tossicità per Pseudomonas putida è stata testata in un test di inibizione del consumo di ossigeno. L'EC₀ è stato determinato essere >1000 mg/L (Richterich e Muehlberg 2001).

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Alcohols, C12- 15, ethoxylated, phosphates:

Quanto indicato è stato dedotto da prodotti di analoga composizione.

Biodegradabilità facilmente biodegradabile

Il prodotto può essere considerato "facilmente biodegradabile" in relazione alle Direttive CE

Il prodotto ha biodegradabilità secondo i metodi OECD

(Organisation for Economic Corporation and Development) tale da poter essere impiegato nei prodotti "detergenti" come previsto dal regolamento CE N° 648/2004.

EFFETTI ECOTOSSICITossicità per la Daphnia (acuta) EC₅₀ (48h) 1 -10 mg/lIttiotossicità CL₅₀ (96h) 1 - 10 mg/l Carassius Auratus

AOX il prodotto non contiene composti organoalogenati

Metalli pesanti il prodotto non contiene metalli pesanti in concentrazioni rilevanti per le acque di scarico

Tossicità acuta Fattore M = 1

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

16 / 21

Emessa il 18/02/2009 - Rev. n. 13 del 31/03/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Tossicità cronica Fattore M = 1

Idrossido di potassio:

Tossicità acquatica acuta:

Sostanza fortemente alcalina che si dissocia completamente a contatto con l'acqua. I suoi effetti sul pH non consentono di effettuare test.

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Sodio idrossido:

I dati disponibili indicano che concentrazioni di NaOH comprese tra 20 e 40 mg/L possono essere acutamente tossiche per i pesci e gli invertebrati (test su singole specie). Mancano dati sugli aumenti del pH dovuti all'aggiunta di queste quantità di NaOH nelle acque di prova utilizzate. Nelle acque con una capacità tampone relativamente bassa, concentrazioni di NaOH di 20-40 mg/L possono comportare un aumento del pH da una a più unità di pH (EU RAR, 2007; sezione 3.2.1.1.3, pagina 30).

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

1-metossi-2-propanolo:

Facilmente biodegradabile

Degradazione 96%: 28 giorni OECD 301E

Sodio metasilicato:

In quanto sostanze inorganiche e data la loro struttura chimica, i silicati solubili non sono suscettibili di biodegradazione.

Idrossido di potassio:

Non applicabile (sostanza inorganica)

Sodio idrossido:

Secondo il regolamento REACH non è necessario condurre lo studio se la sostanza è inorganica (allegato VII, adattamento della colonna 2).

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

1-metossi-2-propanolo:

Il prodotto non contiene alcuna sostanza che si prevede dia luogo a bioaccumulo.

Log Pow: 0.37

Sodio metasilicato:

Basso potenziale di bioaccumulo.

Idrossido di potassio:

Il Log Pow non è applicabile per un composto inorganico che si dissocia.

Sodio idrossido:

Secondo il regolamento REACH non è necessario condurre lo studio se la sostanza ha un basso potenziale di bioaccumulo (allegato IX, colonna 2 adattamento).

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

17 / 21

Emessa il 18/02/2009 - Rev. n. 13 del 31/03/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Considerando la sua elevata solubilità in acqua, non si prevede che NaOH si bioconcentri negli organismi. Log Pow non è applicabile per un composto inorganico che dissocia (EU RAR 2007, sezione 3.1.1 pagina 19 e sezione 3.1.3.4, pagina 26). Inoltre, il sodio è un elemento presente in natura, prevalente nell'ambiente e al quale gli organismi sono esposti regolarmente, per il quale hanno una certa capacità di regolare la concentrazione nell'organismo.

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

1-metossi-2-propanolo:

Il prodotto è solubile in acqua.

Sodio metasilicato:

Secondo l'allegato VIII, colonna 2 del regolamento REACH (n.) CE (n.) 1907/2006, non è necessario eseguire lo screening dell'adsorbimento/desorbimento se ci si può aspettare che la sostanza abbia un basso potenziale di adsorbimento in base alle sue proprietà fisico-chimiche.

Idrossido di potassio:

Ai sensi del Regolamento REACH, lo studio non deve essere condotto se, in base alle proprietà fisico-chimiche, si prevede che la sostanza abbia un basso potenziale di adsorbimento (Allegato VIII, adattamento Colonna 2). L'idrossido di potassio è molto solubile in acqua e si dissocia completamente in K⁺ e OH⁻. Se rilasciato in acque superficiali, l'adsorbimento su particolato e sedimenti sarà trascurabile.

Sodio idrossido:

Secondo il regolamento REACH, non è necessario condurre uno studio sull'adsorbimento/desorbimento se, in base alle proprietà fisico-chimiche, si prevede che la sostanza abbia un basso potenziale di adsorbimento (allegato VIII, adattamento colonna 2).

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela NON contiene sostanze che sono state incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1 a causa di proprietà di interferenze con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0.1% in peso. La miscela NON contiene una sostanza identificata come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino come stabilito nel Reg. delegato (UE) 2017/2100 o nel Reg. (UE) 2018/605 in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Informazioni sulla biodegradabilità:

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

18 / 21

Emessa il 18/02/2009 - Rev. n. 13 del 31/03/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Questa scheda è stata approntata in conformità alle seguenti norme:

- D.Lgs. 09/04/2008 n° 81 - TITOLO IX Capo II Non contiene sostanze definite cancerogene ai sensi dell'art.234. L'utilizzo di questo prodotto comporta l'obbligo della "Valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro secondo le disposizioni del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81. I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria se i risultati della valutazione dei rischi dimostrano che, in relazione al tipo ed alla quantità di agente chimico pericoloso e alla modalità e frequenza di esposizione a tale agente, vi è solo un "Rischio moderato" per la salute e la sicurezza dei lavoratori e che le misure previste nello stesso D.lgs. sono sufficienti a ridurre il rischio.
- D.Lgs. Governo n° 52 del 03/02/1997 (Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose).
- D.Lgs. Governo n° 25 del 02/02/2002 (Attuazione della direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).
- DM del 26/02/2004 (Definizione di una prima lista di valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici).
- D.Lgs. Governo n. 152 del 03/04/2006 Norme in materia ambientale.
- Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi, che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 e che abroga il regolamento

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

19 / 21

Emessa il 18/02/2009 - Rev. n. 13 del 31/03/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

(UE) n. 98/2013

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006 Concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008 e modifiche Relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.
- Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
- Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.
- Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione, del 4 settembre 2017 che stabilisce criteri scientifici per la determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino in applicazione del regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio.
- Regolamento (UE) N. 1357/2014 della commissione del 18 dicembre 2014 che sostituisce l'allegato III della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive
- DECISIONE DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2014 che modifica la decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio
- Regolamento (ce) n. 648/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detersivi
- Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento).
- Direttiva 2004/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 21 aprile 2004 relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune pitture e vernici e in taluni prodotti per carrozzeria e recante modifica della direttiva 1999/13/CE.

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica per la miscela non prevista. Questa scheda dati di sicurezza contiene uno o più Scenari d'Esposizione in una forma integrata. Il contenuto, ove pertinente, è stato incluso nelle sezioni 1.2, 8, 9, 12, 15 e 16 della stessa scheda dati di sicurezza

SEZIONE 16. Altre informazioni**16.1. Altre informazioni**

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 9.2. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H226 = Liquido e vapori infiammabili.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H302 = Nocivo se ingerito.

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

20 / 21

Emessa il 18/02/2009 - Rev. n. 13 del 31/03/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H315 - Provoca irritazione cutanea Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H318 - Provoca gravi lesioni oculari Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Informazioni sull'utilizzo previsto: Questo prodotto è di qualità tecnica e, se non altrimenti specificato o concordato, è da utilizzarsi esclusivamente per gli scopi specificati nella sezione 1. Questo comprende il campo d'impiego citato e consigliato. Ulteriori impieghi previsti devono essere concordati con il produttore. Questo riguarda in particolare la vendita al pubblico, che è regolamentata da speciali norme o legislazioni.

16.2: Legenda abbreviazioni e acronimi utilizzati nella presente SDS:

APVR Apparecchi di protezione delle vie respiratorie

ATE/STA Acute Toxicity Estimates / Stima Tossicità Acuta

BCF Bioconcentration Factor

CAS Chemical abstract service

CE Comunità Europea

CLP Classification, Labelling and Packaging

COV Composti Organici Volatili

D.Lgs Decreto Legislativo

DM Decreto Ministeriale

DNEL Derived No Effect Level

DPI Dispositivi di Protezione Individuale

EC European Community

EC50 Half maximal effective concentration

ECHA European Chemicals Agency

EER Elenco Europeo dei Rifiuti

EmS Emergency Schedules

EN European normalization

ERC Environmental release categories

EUH Supplemental hazard information

EuPCS European Product Categorisation System

FFP Filtering Facepiece

FPN Fattore di protezione Nominale

FPO Fattore di protezione Operativo)

GHS Globally Harmonized System

HP Hazardous Properties

IMO International Maritime Organization

ISO International Standard Organization

LC50 Median lethal concentration

LD50 Median lethal dose

N.A.S. Non altrimenti specificato

NOEC No observed effect concentration

ONU Organizzazione Nazione Unite

PBT Sostanze Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche

vPvB Sostanze molto Persistenti e molto Bioaccumulabili

ppm Parti per milioni

PROC Categoria dei processi

REACH Regulation on Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals

STOT Specific target organ toxicity

STP Sewage treatment plant

UE Unione europea

UFI Identificatore Unico di Formula

UNI Ente Italiano di Normazione

ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists

ECB - European Chemicals Bureau

IARC - International Agency for Research on Cancer

IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

21 / 21

Emessa il 18/02/2009 - Rev. n. 13 del 31/03/2026

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

OSHA - European Agency for Safety and Health at Work
PHATOX - Pharmacological and Toxicological Data and Information Network

Informazioni sull'addestramento:

Il produttore sollecita il Cliente che riceve questa scheda ad esaminarla attentamente per essere informato degli eventuali rischi e consiglia la diffusione delle informazioni contenute ai lavoratori e quanti altri vengano a contatto con il prodotto. Nell'eventualità che il prodotto venga consegnato ad altri, si rammenta l'obbligo di fornire una copia della presente scheda in modo da permettere il propagarsi delle informazioni in essa contenute.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro e si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali. Qualsiasi prodotto chimico può essere usato in condizioni sicure, se si conoscono le sue proprietà fisiche e chimiche e se si usano le misure e gli indumenti di sicurezza adeguati. Per la valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici in ambiente di lavoro attenersi a quanto indicato dalle leggi vigenti. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Il produttore non può accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Consigliamo ai nostri clienti di realizzare le corrispondenti prove prima dell'uso del prodotto sui nuovi campi non sufficientemente sperimentati o per utilizzi diversi da quelli indicati al paragrafo 1 della presente scheda. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza e non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.